



**IL 27 L'ANNIVERSARIO**

## Ustica, l'idea della Fondazione per la memoria

In vista del 42esimo anniversario della Strage di Ustica, Comune e familiari delle vittime annunciano il progetto di una fondazione per portare avanti la memoria e la ricerca della verità sul Dc9. «Manca ancora un ultimo pezzo di verità — dice Daria Bonfietti, presidente dei familiari — vogliamo sapere chi furono gli autori».

a pagina 7

# Ustica, la lotta per la verità non si ferma E ora nascerà anche una Fondazione

L'annuncio di Comune e familiari delle vittime. Bonfietti: «Pensiamo a un polo culturale»

A 42 anni dall'esplosione che cancellò 81 vite nei cieli sopra il Mar Tirreno «vogliamo sapere ancora quest'ultimo pezzo di verità, quale dei nostri Paesi alleati ha abbattuto un nostro aereo durante un episodio di guerra in tempi di pace». La presidente dell'associazione familiari delle vittime della Strage di Ustica, Daria Bonfietti, non ha perso la speranza di trovare quell'ultimo tassello per chiudere il puzzle di uno dei più grandi misteri italiani. Una ricerca di «piena verità», che la città di Bologna sosterrà con «la nascita di una fondazione», annuncia il sindaco Matteo Lepore, durante la presentazione delle iniziative per il 42esimo anniversario della strage del 27 giugno 1980.

«Insieme all'associazione dei familiari abbiamo deciso di metterci in cammino per creare una fondazione — spiega il primo cittadino — che prenda questo patrimonio e lo faccia vivere nel futuro dandogli solidità e prospettive». Dopo 42 anni di battaglie giudiziarie e civili «vogliamo che Ustica viva negli anni come visione di cit-

tà», dice Lepore, anche grazie al progetto del Polo della memoria tra stazione e Bolognina che il Comune intende creare coinvolgendo anche il Museo per la memoria di Ustica che custodisce i resti del Dc9 Itavia. «Questo impegno dev'essere forte e strutturato e ha bisogno di risorse», continua il primo cittadino, per cui la futura fondazione dedicata alla Strage di Ustica «sarà il veicolo per consegnare alle future generazioni questo patrimonio». Per la presidente dei familiari delle vittime è importante che «il Museo abbia ancora la capacità di far sentire cos'è successo attorno a questa vicenda, che sia risolta o meno». E la futura fondazione, aggiunge Bonfietti, servirà a «mettere insieme quello che vorremmo diventasse un centro, un polo culturale permanente intorno al Museo, perché sono tante le cose che vogliamo metterci dentro, archiviare e conserva-

re». La speranza è che arrivi presto una luce a illuminare quel che accadde davvero quella sera di 42 anni fa nei cieli sopra il tratto di mare tra Ustica e Ponza. «Dopo 14 anni — di-

ce Bonfietti — stiamo ancora aspettando che le nuove indagini aperte dalla Procura di Roma per la dichiarazioni fatte sotto giuramento da Francesco Cossiga si chiudano». Il riferimento è a quanto sostenuto nel 2008 dal Presidente emerito della Repubblica, poi scomparso nel 2010, secondo cui ad abbattere il Dc9 fu un missile «a risonanza e non a impatto», lanciato da un aereo della Marina militare francese. «C'è un pezzo di verità importante che deve ancora essere scritta. Quello che sappiamo dalle sentenze — ricorda Bonfietti — è che il Dc9 è stato abbattuto nell'ambito di un episodio di guerra aerea. Mancano ancora gli autori».

Di fronte a una risposta che dopo tutti questi anni ancora non arriva, né dallo Stato, né dalla giustizia, resta quell'interrogativo provocatorio che accompagnerà le celebrazioni per l'anniversario di quest'an-



Peso: 1-3%, 7-36%

no, «Sono stati gli alieni?»), un messaggio che cirolerà sulla livrea di un autobus Tper per tutta l'estate. Dopo l'incontro istituzionale nella mattinata del 27 giugno a Palazzo d'Accursio, dalla serata di lunedì partiranno gli eventi della rassegna «Attorno al Museo» nel giardino dello spazio che ospita il relitto diventato un'installazione grazie all'artista Christian Boltanski, scom-

parso lo scorso anno. A lui saranno dedicate le iniziative che andranno avanti fino al 10 agosto al Parco della Zucca, mentre a metà settembre è in programma un convegno internazionale dedicato proprio all'artista francese.

**F. Ro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'anniversario

Per l'estate sulla livrea di un bus Tper ci sarà la scritta provocatoria: «Sono stati gli alieni?»



**Insieme** La presidente dell'associazione delle vittime Daria Bonfietti e il sindaco Lepore con il manifesto dell'anniversario



Peso:1-3%,7-36%